

ODG

N. 100

Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 'Disposizioni in materia di ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23' OGGETTO: Valorizzazione del Personale Pubblico e innovazione fiscale: proposta di Crediti Spendibili

Presentato da:

PENTENERO GIOVANNA (prima firmataria) 19/12/2024, VALLE DANIELE 19/12/2024

Richiesta trattazione in aula

Presentato in data 19/12/2024



*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

ORDINE DEL GIORNO n. 100

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno

**Collegato al Disegno di legge regionale n. 51 “Disposizioni in materia di
ordinamento del personale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2008, n. 23”**

***OGGETTO: Valorizzazione del Personale Pubblico e innovazione fiscale: proposta di
Crediti Spendibili.***

Il Consiglio regionale del Piemonte,

premessi che

- il disegno di legge regionale n. 51 avrebbe dovuto e potuto essere un valido strumento normativo per riformare e migliorare l'ordinamento del personale regionale, con l'obiettivo di garantire una maggiore efficienza, nonché un adeguato riconoscimento del lavoro svolto dai dipendenti;

valutato che

- una parte del trattamento accessorio attualmente corrisposto in busta paga ai dipendenti regionali potrebbe essere destinato a favorire una gestione più vantaggiosa dal punto di vista fiscale incrementando, così, il loro potere d'acquisto, a maggior ragione in questa difficile congiuntura economica;
- l'idea di erogare una parte del trattamento accessorio sotto forma di **credito spendibile tramite piattaforme di acquisto** rappresenterebbe una soluzione innovativa, che permetterebbe di massimizzare il valore economico del compenso ricevuto;

ritenuto che

- l'erogazione di crediti spendibili in sostituzione di un aumento diretto in busta paga permetterebbe di ottenere un vantaggio fiscale significativo, in quanto i crediti sarebbero esentasse (a titolo meramente esemplificativo: un credito di 1.000 euro si tradurrebbe in un potere d'acquisto di 1.000 euro, senza le detrazioni fiscali che si applicano normalmente ai compensi in busta paga, dove il netto percepito è notevolmente ridotto dall'IRPEF);
- questa modalità di pagamento non solo favorirebbe il benessere economico dei dipendenti, ma stimolerebbe anche la spesa locale e il consumo, contribuendo così alla ripresa economica delle comunità;
- l'implementazione di questa misura potrebbe, altresì, incentivare un maggiore coinvolgimento dei dipendenti pubblici, rendendoli parte attiva nella scelta di come utilizzare il loro trattamento accessorio;
- l'adozione di questa proposta non solo rappresenterebbe un passo avanti verso una più equa valorizzazione del lavoro del personale pubblico, ma si

configurerebbe anche come un'iniziativa in grado di stimolare l'economia regionale, rendendo la Pubblica Amministrazione un *attore proattivo* nel sostenere il benessere dei propri dipendenti e delle comunità.

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

la Giunta regionale

- **a implementare** la possibilità di una specifica disposizione che preveda l'erogazione di una parte del trattamento accessorio sotto forma di credito spendibile tramite piattaforme di acquisto, stabilendo i criteri e le modalità di attuazione;
- **ad avviare** sul tema un confronto con le organizzazioni sindacali e i rappresentanti dei lavoratori, per garantire che questa proposta sia condivisa e sostenuta tenendo conto delle diverse esigenze e aspettative;
- **a monitorare** l'impatto di questa misura sull'efficienza del personale e, qualora possibile, sull'economia locale, con una valutazione periodica degli effetti e delle eventuali modifiche da apportare alla stessa.